

ID Samira: 168337
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: RA009
Località: Bagnacavallo
Contenitore: Museo Civico delle Cappuccine
Numero di catalogo generale: 00000715
Oggetto: dipinto
Soggetto: giardino
Autore: Micela Sonia

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000715

OGGETTO**OGGETTO**

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto giardino

Titolo In giardino

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia RA

Comune Bagnacavallo

Località Bagnacavallo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Tipologia sede espositiva

Tipologia archivio

Contenitore Museo Civico delle Cappuccine

Denominazione spazio viabilistico Via Vittorio Veneto, 1/a

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 715

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero Micela B.267

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1980

Validità post

A 1980

Validità ante

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Micela Sonia

Dati anagrafici / estremi cronologici 1924/ 1988

Sigla per citazione S08/00001406

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 50

Larghezza 30

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Posizione	in basso a sinistra
Trascrizione	Sonia Micela

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Posizione	sul retro della tela
Trascrizione	Sonia Micela / "In giardino" / olio / 1980

Notizie storico-critiche

Norina Tambone (nota in ambito artistico con lo pseudonimo "Sonia Micela" o anche "Sonia Raineri") nacque a Bagnacavallo (Ravenna) nel 1924. Compì i suoi studi al Liceo Artistico di Ravenna e poi a Milano frequentò l'accademia di Brera; suoi maestri furono, tra gli altri, il pittore Carlo Carrà e lo scultore Ivo Soli. Aderì alla Resistenza e come "staffetta partigiana" tenne i contatti tra i gruppi clandestini antifascisti. Nel 1924 il nonno e la madre, Paolo e Domenica Panzavolta erano morti per causa di aggressione fascista. Nel clima creativo del dopoguerra, rientrata a Bagnacavallo, contribuì alla rinascita dell'Arte in Romagna, promuovendo iniziative, mostre, premi. Dal 1949 al 1955 a Bologna le sue energie furono dedicate ai 4 figli. Dal 1956 dipinse nel suo studio a Riolo Terme (Ravenna) avendo tra l'altro contatti diretti con l'ambiente lughese. A Milano fu presente per anni alla galleria d'arte "La Colonna" di Stefano Cairola, che promuoveva giovani artisti nel difficile ambiente del mercato dell'arte. Dal 1970 visse ed operò a Modena fino alla morte avvenuta nel 1988. Partecipò attivamente alla vita artistica nazionale ed internazionale, ricevendo importanti riconoscimenti. Suoi quadri fanno parte di collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Largamente dedicate al tema del paesaggio, le opere della pittrice rivelano una personalità originale, indirizzata a forme espressive in chiave neo naturalistica.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
--------	-------------------------

Nome file



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2012

Nome

Galizzi D.